

VIVI**ENOLOGIA**

Morellino di Scansano, un vino che piace. In Italia e nel mondo!



C'è anche il Morellino di Scansano, vino simbolo del sud della Toscana tra le eccellenze assegnate dalle più importanti guide del vino italiano e tra i giudizi delle più autorevoli riviste internazionali. È positivo il bilancio dello scorso anno del Consorzio Tutela del Morellino di Scansano nell'analisi dei premi ottenuti in Italia e all'estero



C'è anche il vino simbolo del sud della Toscana tra le eccellenze assegnate dalle più importanti guide del vino italiano e tra i giudizi delle più autorevoli riviste internazionali. Il 2020 è stato un anno sicuramente positivo per quanto riguarda i riconoscimenti che il Morellino di Scansano è riuscito a conquistare.

“Anche nel 2020 – commenta il direttore del Consorzio Tutela Vino Morellino di Scansano Alessio Durazzi – la critica nazionale e internazionale ha dedicato attenzione ai nostri vini sia nelle versioni Riserva che in quelle più giovani d’annata. Il Morellino è l’espressione peculiare del Sangiovese sulla costa toscana e riesce ad esprimere il proprio carattere in entrambe le tipologie, offrendo la possibilità di assaporare, ad ogni sorso, il nostro territorio e la nostra storia”.

Le principali Guide italiane hanno premiato con il massimo riconoscimento più di un’etichetta della denominazione: il Gambero Rosso con il premio dei Tre Bicchieri, la Guida Vini Buoni d’Italia del Touring Club con le Corone, DoctorWine di Daniele Cernilli con il Faccino, la guida Vitae dell’Associazione Italiana Sommelier con le Quattro Viti, Slowine dell’associazione Slow Food con i Top Wine.

“Il percorso di crescita dei vini della denominazione – afferma Bernardo Guicciardini Calamai, presidente del Consorzio di Tutela del Morellino di Scansano – ha permesso di raggiungere livelli di eccellenza. L’unicità del Morellino può essere riconosciuta nel suo essere un vino “popolare”, nell’accezione positiva del termine, ed al tempo stesso saper esprimere grande qualità e caratteristiche uniche, che ne fanno un perfetto interprete del proprio territorio”.

Tra le pubblicazioni internazionali, Gardini Notes, redatta dall’omonimo e famoso sommelier e wine consultant italiano, ha menzionato ben 25 Morellino di Scansano oltre i 90 punti, un risultato simile presente anche nelle tasting notes on line di quest’anno di James Suckling, tra i più influenti e stimati wine writer a livello mondiale, così come sul sito del celeberrimo guru mondiale Robert Parker. Non mancano, inoltre, ottimi punteggi riservati ad alcune etichette di Morellino di Scansano anche da testate molto famose nel settore come le americane Wine Enthusiast, Wine Spectator e Vinous.

“Sono attestati – conclude il direttore Alessio Durazzi – che ci gratificano e spingono a continuare sulla strada della qualità e della tipicità che stiamo

percorrendo da tempo. Il legame indissolubile e forte con il nostro territorio sempre più caratterizzerà le azioni che, come Consorzio, metteremo in campo. Il Morellino e la sua terra guardano con ottimismo alle sfide future, puntando con decisione verso sostenibilità e enoturismo”.

Vino e due ruote: binomio perfetto!

Intanto, a metà febbraio, nella sede del Consorzio Morellino di Scansano, è stata siglata l’inedita partnership tra il Consorzio e BMC, azienda svizzera leader a livello mondiale nella produzione di biciclette ed e-bike.

Una partnership che lega il vino e le due ruote in un binomio sempre più inscindibile, all’insegna di un turismo sostenibile e rispettoso dell’ambiente.

L’ufficializzazione della nuova collaborazione è arrivata a seguito di un lungo percorso di contatti avviati già da diversi mesi, che intendono qualificare e distinguere ancora di più gli obiettivi di promozione della denominazione e le collaborazioni sinergiche con i diversi partner. In un anno in cui vi sono buone prospettive di ripresa degli spostamenti e in cui attività come cicloturismo, enoturismo, sport all’aria aperta e turismo enologico potranno sviluppare sul lungo periodo diverse potenzialità a livello

••••

Intanto vino e mobilità sostenibile vanno sempre più a braccetto: siglata la partnership tra Consorzio Morellino di Scansano e l'azienda svizzera BMC, una collaborazione nata tra due eccellenze con l'obiettivo di promuovere un turismo sostenibile in un territorio con tante ricchezze da assaggiare e da scoprire

nazionale ed internazionale.

*“L'accordo raggiunto – commenta **Alessio Durazzi**, Direttore del Consorzio Morellino di Scansano – apre una prospettiva su scenari finora inesplorati da parte della nostra realtà, che si concretizzerà già nelle prossime settimane in progetti volti alla conoscenza della nostra eccellenza e della terra in cui nasce. La partnership con BMC si inquadra in un progetto più ampio volto a valorizzare e far conoscere le bellezze e le attrattive che il nostro territorio ha da offrire. Quando parliamo di Morellino di Scansano, infatti – conclude Durazzi – ci riferiamo anche a una storia, a una cultura e a un'etica produttiva che saranno sempre più amplificate dalla vicinanza del nostro Consorzio a un'azienda di riferimento nel campo della mobilità sostenibile, la quale con-*

divide con noi i medesimi valori fondanti”.

*“La partnership con il Consorzio Morellino – aggiunge **Orso Francardo**, Sales Manager di BMC Italia – ha una doppia valenza per BMC: oltre a sviluppare il progetto di presenza sul territorio, già iniziato con l'HUB Saturnia Bike, manteniamo una tradizione, nata dal fondatore Andy Rihs, frutto del suo amore per il buon vino e le biciclette oltre alla soddisfazione di aver legato un'azienda svizzera ad un territorio unico, aprendo le porte ad una serie di iniziative future che valorizzeranno l'area della Maremma”.*

Parole d'ordine: sostenibilità e valorizzazione

Un'iniziativa quest'ultima tutt'altro che isolata, che si inserisce nel contesto

delle attività sempre più orientate ai temi della sostenibilità e della valorizzazione e promozione del territorio, attività che vivrà il suo clou con la partecipazione e organizzazione (Covid permettendo) di diversi eventi, a partire dalla nuova edizione di Rosso Morellino (in fase di organizzazione).

Il desiderio di ricominciare le attività del 2021 anima i lavori di inizio anno del Consorzio di Tutela del Morellino di Scansano. *“La volontà di guardare al prossimo futuro con speranza è più forte delle incertezze del momento che stiamo vivendo”* afferma il direttore del Consorzio Tutela Vino Morellino di Scansano **Alessio Durazzi**. *“Ci siamo lasciati alle spalle un anno complicato, ma ora l'obiettivo è portare avanti alcuni progetti strategici che contribuiranno a mantenere alta l'attenzione e l'interesse verso la nostra denominazione e i suoi vini”.*

Morellino Green, il progetto realizzato dal Consorzio nel 2019 e lanciato durante la manifestazione Rosso Morellino, sarà al centro di un intenso programma di sviluppo nel corso del 2021. *“Siamo stati tra le prime DOCG EV friendly in Italia dotandoci di stazioni di ricarica per veicoli elettrici all'interno di alcune aziende del nostro territorio. Nel corso dell'anno – conclude il direttore del Consorzio – l'attenzione ai temi della sostenibilità, attraverso progetti concreti, crescerà ulteriormente grazie a nuove collaborazioni, tutte orientate a rendere la nostra denominazione un punto di riferimento per chi ama vivere in sinergia con la natura e le sue bellezze”.*

Nella foto, da sin. Orso Francardo, Sales Manager di BMC Italia, Alessio Durazzi, Direttore del Consorzio Morellino di Scansano e Andrea Gurayev, Regional Sales Manager di BMC Italia



La Denominazione e il Consorzio Tutela Morellino di Scansano

Riconosciuto denominazione di origine controllata nel 1978, il Morellino di Scansano ha da poco festeggiato i suoi primi 40 anni. In questo periodo molto è stato fatto per la sua valorizzazione, in virtù delle sue qualità intrinseche e della crescente rinomanza internazionale, tanto da ottenere nel 2006 la Denominazione di Origine Controllata e Garantita, a partire dalla vendemmia 2007.

Attivo in questa opera di promozione e tutela il Consorzio Tutela Morellino di Scansano, nato nel 1992 per volontà di un piccolo gruppo di produttori.

Nel corso degli anni il Consorzio è andato man mano ampliando il comparto associativo, fino ad accogliere più di 200 soci, oltre 90 dei quali con almeno una propria etichetta di Morellino di Scansano sul mercato.